Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 22 novembre 2023, n. 230, recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli uffici di diretta collaborazione";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n.113, e in particolare l'articolo 3, comma 3-bis, ai sensi del quale le percentuali di cui all'articolo 19, comma 5-bis del decreto legislativo n.165 del 2001 cessano di avere efficacia;

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al governo in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e all'efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali triennio 2019-2021, sottoscritto il 16 novembre 2023;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, con legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale;

VISTO l'articolo 1, comma 68, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, che dispone in merito al limite retributivo di cui all'articolo 13, comma 1, del citato decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66;

VISTI i "Criteri e modalità di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali", adottati con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 107 in data 30 aprile 2021, registrato alla Corte dei conti il 26 maggio 2021 al n. 1817;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 26 del 27 febbraio 2024 recante la regolamentazione e la gestione della fase transitoria della riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 136 del 29 agosto 2024 recante ulteriori indicazioni riguardanti il processo di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTA la nota del Capo di Gabinetto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali prot. 22981 in data 24 ottobre 2024, con la quale è stato chiesto al Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi di procedere alla pubblicazione dell'interpello relativo ad una posizione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTA la pubblicazione, in data 25 ottobre 2024, effettuata sulla *intranet* e sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni della disponibilità, tra l'altro, della posizione di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca nell'ambito del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi;

VISTA la manifestazione di interesse acquisita dal Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali con prot. n. 5779, in data 30 ottobre 2024, con la quale , dirigente dei ruoli del Comune di Brescia, ha avanzato la propria candidatura per ricoprire la posizione di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca;

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto n. 162 in data 31 ottobre 2024 con il quale il Ministro del lavoro e delle politiche sociali ha nominato una Commissione per la valutazione delle istanze pervenute;

VISTO l'appunto istruttorio prot. n. 6931, in data 6 dicembre 2024, del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con il quale è stata inviata al Ministro del lavoro e delle politiche sociali tramite il Capo di Gabinetto tutta la documentazione ricevuta, unitamente ai verbali della Commissione esaminatrice e al prospetto che riepiloga in maniera comparata gli elementi informativi forniti dai candidati;

VISTA la nota prot. 6454 in data 26 marzo 2025, con la quale il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, tenuto conto degli esiti dei lavori della Commissione, valutati i *curricula* dei candidati e sentito il Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi, ha formulato una motivata proposta di attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca a , dirigente dei ruoli del Comune di Brescia, con decorrenza dalla data del provvedimento di conferimento dell'incarico e per la durata di tre anni;

CONSIDERATO che la sopra menzionata proposta tiene conto della natura, delle caratteristiche degli obiettivi assegnati e della complessità dell'incarico da ricoprire, nonché delle attitudini e capacità professionali, dei risultati conseguiti, delle specifiche competenze organizzative possedute e delle esperienze precedentemente maturate da ;

VISTA la nota prot. n. 113489 in data 1 aprile 2025 con la quale il direttore generale del Comune di Brescia ha concesso a , dirigente dei ruoli del Comune di Brescia, il nulla osta, ai fini dell'assunzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca, nell'ambito del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con decorrenza dalla data del provvedimento, per la durata di tre anni;

VISTA la nota del Dipartimento della funzione pubblica prot. DFP n. 25204, in data 2 aprile 2025, di richiesta di integrazione della motivazione della proposta di attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca a , dirigente dei ruoli del Comune di Brescia;

VISTA la nota del Capo di Gabinetto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali prot. n. 7482 in data 9 aprile 2025, di riscontro alla sopra citata nota del Dipartimento della funzione pubblica prot. DFP n. 25204 in data 2 aprile 2025;

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

TENUTO CONTO che tale incarico viene proposto utilizzando parzialmente la quota percentuale prevista dall'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, riservata ai dirigenti di seconda fascia;

VISTO il *curriculum vitae* de ;

VISTA la dichiarazione rilasciata da , ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

RITENUTO di accogliere la proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali sopra citata;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 12 novembre 2022, che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione sen. Paolo Zangrillo;

D E C R E T A

Articolo 1
(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 5-*bis*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, a , dirigente dei ruoli del Comune di Brescia, è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca nell'ambito del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Articolo 2
(Obiettivi connessi all'incarico)

, in relazione all'incarico di cui all'articolo 1, si impegna a perseguire le finalità generali della Direzione generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca nell'ambito del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nonché all'adempimento di tutti i compiti connessi all'espletamento dello stesso incarico previsti dalla normativa vigente;

curerà, in particolare:

a) la definizione delle specifiche esigenze funzionali e delle conseguenti prestazioni e modalità operative che devono essere assicurate, nell'ambito dei sistemi informativi specifici per lo svolgimento dei compiti istituzionali del Dipartimento, in materia di acquisti, logistica, personale, ed altri servizi dipartimentali;
b) lo sviluppo e la conduzione della piattaforma nazionale per la gestione delle risorse umane;
c) l'ideazione, lo sviluppo e l'attuazione di progetti di diffusione delle tecnologie informatiche;
d) la definizione ed implementazione di metodi e soluzioni informatiche per la valorizzazione del patrimonio informativo del Ministero;

e) la promozione dei principi dell'amministrazione digitale e degli open data e la definizione degli indirizzi per la digitalizzazione, in coerenza con le linee strategiche dell'Agenda digitale italiana;
f) l'attuazione delle disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale, con particolare riferimento all'accesso telematico e al riutilizzo dei dati del Ministero nonché all'accessibilità;
g) i rapporti con l'Agenzia per l'Italia digitale e con altri organismi incaricati delle attività informatiche nella pubblica amministrazione;
h) la gestione dei progetti, delle infrastrutture e dei servizi relativi ai sistemi informativi specifici per lo svolgimento dei compiti istituzionali del Ministero in materia di lavoro e politiche sociali;
i) i servizi informativi comuni e trasversali del Ministero, ivi inclusi quelli infrastrutturali in cloud, in collaborazione con gli altri dipartimenti;
l) il coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia, consegnatario dei beni informatici;
m) l'indirizzo, la pianificazione, il coordinamento e il monitoraggio della sicurezza informatica;
n) lo sviluppo e la gestione tecnica del portale internet istituzionale e sviluppo e gestione della rete intranet;
o) l'individuazione dei fabbisogni tecnologici del Ministero in raccordo con gli altri Dipartimenti;
p) l'individuazione, in collaborazione con la Direzione generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione, delle soluzioni tecnologiche per lo sviluppo di tutti i sistemi informatici in materia di lavoro, anche assicurando i flussi informativi con altri soggetti istituzionali;
q) l'individuazione, in collaborazione con la Direzione generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà, delle soluzioni tecnologiche per lo sviluppo di tutti i sistemi informatici in materia di politiche sociali, anche assicurando i flussi informativi con altri soggetti istituzionali;
r) la pianificazione, la progettazione, lo sviluppo e la gestione dell'infrastruttura tecnologica, delle reti, dei sistemi e dei flussi informativi del Ministero in raccordo con gli altri dipartimenti e con gli enti esterni al Ministero;
s) i compiti attribuiti al responsabile per la transizione digitale, previsti dall'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
t) l'attività di supporto e coordinamento per le attività statistiche e di ricerca di competenza del Ministero, in raccordo con le strutture del Sistema statistico nazionale (SISTAN), con l'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) e con le altre istituzioni pubbliche;
u) gli adempimenti degli obblighi in materia statistica; la promozione di iniziative di coordinamento per il miglioramento dell'informazione statistica, anche mediante la partecipazione e la collaborazione allo sviluppo dei progetti statistici; le pubblicazioni statistiche in materia di mercato del lavoro e politiche sociali;
v) il coordinamento, in raccordo con le competenti Direzioni generali, dell'Osservatorio nazionale per il mercato del lavoro di cui all'articolo 99 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

z) le attività di ricerca in materia di lavoro e politiche sociali, in raccordo con le direzioni generali competenti;
aa) il supporto all'attività prelegislativa per quanto di competenza della Direzione generale; bb) le relazioni con organismi internazionali per le materie di propria competenza; cc) la gestione del contenzioso e degli affari legali nelle materie di cui alle lettere che precedono; dd) le altre attività assegnate dalla normativa vigente negli ambiti di competenza.

, quale titolare dell'incarico di Direzione generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca, assume altresì le funzioni di Responsabile per la transizione al digitale di cui all'articolo 17 del Codice dell'Amministrazione digitale.

dovrà, inoltre, realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dalla direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione, di cui all'art. 14, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 3
(Incarichi aggiuntivi)

dovrà, altresì, attendere ad eventuali altri incarichi che saranno conferiti dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministro che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

Articolo 4
(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni ed integrazioni, l'incarico di cui all'articolo 1, in correlazione agli obiettivi assegnati, decorre dalla data di sottoscrizione del presente provvedimento, per la durata di tre anni.

Articolo 5
(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondere a , in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo dirigente e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dal comma 1, dell'articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 in combinato disposto con l'articolo 1, comma 68, della legge 30 dicembre 2021 n. 234.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Del presente incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

p. il Presidente del Consiglio dei ministri
il Ministro per la pubblica amministrazione Sen.
Paolo Zangrillo

**L'originale del documento è custodito agli atti d'Ufficio*